

Alzheimer e arte, la memoria spezzata

Pubblicato: Venerdì 6 Settembre 2019



Si può parlare e diffondere la conoscenza della malattia di Alzheimer attraverso l'arte?

E l'arte può aiutare le persone affette da Alzheimer a trovare un canale relazionale e a continuare a realizzarsi nonostante i limiti imposti dalla malattia?

Giunta al settimo anno, la **manifestazione Alzhiamoci organizzata da 3SG Azienda di Servizi Socio Sanitari**, con il Patrocinio del Comune di Gallarate, per la Giornata Mondiale dell'Alzheimer, si rivolge alla cittadinanza con un evento/tavola rotonda (15 settembre, ore 17) nella prestigiosa location del Museo Maga, cui seguirà la **presentazione del dipinto di un artista, Toni Alfano**, che ha lavorato diversi anni nella RSA dei Ronchi, costruendo percorsi espressivo-riabilitativi e progetti di stimolazione multi-sensoriale per le persone affette da demenza di Alzheimer.

L'esperienza con l'Alzheimer ha condizionato e influenzato la sua produzione artistica, in un lavoro di ricerca costante sull'espressione delle emozioni legate alla memoria.

La memoria come identità è l'essenza del nostro essere e quello che ci qualifica come persone, ma nell'Alzheimer il nostro patrimonio più grande sfugge di mano, si perde via via, e questo sgretolarsi si riflette anche nella sua arte. Nei suoi quadri infatti l'elemento distruttivo, che è quello finale, è il più determinante di tutti.

Un progetto espositivo che simbolicamente abbraccerà la Città di Gallarate. Il dipinto è infatti **letteralmente spaccato in pezzi sarà esposto in tre diverse location**: Museo Maga, Palazzo Borghi e 3SG Camelot, a simboleggiare, proprio nel mese dell'Alzheimer l'impegno della città di Gallarate verso la creazione di una società sempre più "Dementia Friendly", capace di innescare un processo di cambiamento culturale utile a sconfiggere il pregiudizio e l'esclusione sociale che spesso accompagnano questa condizione.

L'incontro con la partecipazione degli esperti che operano nei vari servizi, sia domiciliari che residenziali di 3SG e rivolti alle persone con Alzheimer, si aprirà con la proiezione del **cortometraggio "Sogni"**, scritto e diretto da **Angelo Longoni** (presente all'incontro) e magistralmente interpretato da **Loretta Goggi**. Il corto, in una manciata di minuti, arriva in maniera molto forte, diretta ed emozionale al cuore del problema, consentendo allo spettatore di comprendere appieno quello che una persona affetta da demenza vive tutti i giorni.

E in questa nuova consapevolezza, l'equipe dei servizi per l'Alzheimer di 3SG proporrà una **riflessione sul valore terapeutico dell'arte** che rappresenta, con il suo enorme potere comunicativo, il principale "dispositivo relazionale" con il progredire del decadimento cognitivo.

Arte quindi come strumento privilegiato per creare strategie di relazione e come esperienza trasformativa, attraverso la quale far emergere risorse apparentemente perdute, mantenere le abilità e valorizzare le persone.

interverranno

Andrea Cassani sindaco di Gallarate

Emma Zanella direttore Museo MA*GA

Claudia Mazzetti assessore Musei, Attività Produttive e Commercio

Massimo Giuseppe Palazzi assessore alla Cultura, Biblioteca, Teatri e Servizi Educativi

Stefania Cribioli assessore ai Servizi Sociali

Giacomo Peroni presidente 3SG Azienda Servizi Socio Sanitari Gallarate

Angelo Longoni regista cortometraggio “Sogni”

Toni Alfano pittore, autore dell’opera “The Hidden Gate”

Equipe dei servizi per l’Alzheimer di 3SG: Il valore terapeutico dell’arte

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it